

ORIGINALE / ~~COPIA~~

DELIBERAZIONE N° 2

COMUNE DI CERRO TANARO
Provincia di Asti

Trasmessa al CO.RE.CO. - Sezione di
ALESSANDRIA in data _____ con
elenco N° Prot. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza
straordinaria in prima convocazione - Seduta pubblica -

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE -
SPECIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

L'anno millenovecentonovantANOVE, addì CINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore
21.00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle
modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri
Comunali sotto indicati:

| N° | COGNOME E NOME | Presenti | Assenti |
|--------|-----------------------------------|----------|---------|
| 1 | CACCIABUE Piero - Sindaco - | SI | |
| 2 | SCAGLIONE Giuseppe - V. Sindaco - | SI | |
| 3 | TOSELLI Lorenzo - Assessore - | SI | |
| 4 | ALUFFI Enzo | SI | |
| 5 | BEZZO Francesco | SI | |
| 6 | COSTA Paolo | | SI |
| 7 | FALETTI Marcella | SI | |
| 8 | MOGLIOTTI Franco | SI | |
| 9 | VARVELLO Sergio | SI | |
| 10 | VENTURELLO Umberto | SI | |
| Totale | | 09 | 1 |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Sacco Botto, che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. P. Cacciabue, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO CHE :

- l'Amministrazione Comunale è venuta nella determinazione di apportare allo strumento urbanistico vigente alcune modifiche , sia per adeguare il Piano alle nuove esigenze di intervento manifestatesi nel corso di questi ultimi anni, sia, soprattutto per apportare tutti quegli aggiustamenti , programmatici e cartografici, che si sono resi necessari dopo l'alluvione del novembre 1994;
- il progetto definitivo della variante n. 2 al vigente P.R.G. I. è stato adottato con deliberazione consiliare n. 28 del 31/07/1998;
- in data 30/10/1998 la documentazione di rito è stata trasmessa in Regione per i successivi adempimenti di competenza;

VISTO che i competenti uffici regionali (Settore verifica ed approvazione strumenti urbanistici) con nota in data 16/11/98 hanno chiesto l'integrazione degli atti prodotti , consistenti nell'apposizione di ulteriori firme e timbri, e nella formulazione di maggiori specificazioni in merito a quanto di seguito richiamato:

- lo strumento urbanistico vigente risulta essere di natura intercomunale, e ciò sino a che il Comune non provveda a redigere un piano Regolatore Generale Comunale, ovvero alla revisione, a livello Comunale, dello strumento urbanistico vigente. Tuttavia le deliberazioni C.C. n. 19/97 e 28/98 e la documentazione ad esse connessa riconducono impropriamente la variante di che trattasi ad uno strumento urbanistico comunale (anziché intercomunale) vigente. Si rende pertanto necessario evidenziare il mero errore materiale in esse riportato, specificando che **ogni qual volta si cita il vigente piano regolatore comunale di Cerro Tanaro**, è da intendersi come il **vigente piano regolatore intercomunale di Cerro Tanaro** ;
- nell'elenco degli elaborati tecnici di cui al deliberato della deliberazione consiliare n. 28/98 risultano evidenti alcune imprecisioni che devono essere **rettificare** ;
- è da precisare la motivazione e natura della dichiarazione inerente alle modifiche cartografiche effettuate in accoglimento delle osservazioni .

EFFETTUATE le necessarie valutazioni e verifiche, ed operate le conseguenti necessarie rettifiche;

Dopo breve dibattito;

VISTA la L.R. 05/12/1977, n.56, come modificata dalla L.R. 27/12/1991, n.70;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/07/1989, n.16/URE;

CON VOTO favorevole unanime reso nei modi di legge.

DELIBERA

RIBADIRE che lo strumento urbanistico vigente risulta essere di natura intercomunale, e ciò sino a che il Comune non provveda a redigere un piano Regolatore Generale Comunale, ovvero alla revisione, a livello Comunale, dello strumento urbanistico vigente;

RILEVARE che, poiché le deliberazioni C.C. n. 19/97 e 28/98 e la documentazione ad esse connessa riconducono impropriamente la variante di che trattasi ad uno strumento urbanistico comunale (anziché intercomunale) vigente, si rende necessario assumere il presente provvedimento al fine di evidenziare il mero errore materiale in esse riportato, specificando che **ogni qual volta si cita il vigente piano regolatore comunale di Cerro Tanaro**, è da intendersi come il **vigente piano regolatore intercomunale di Cerro Tanaro** ;

RILEVARE inoltre che , poiché nell'elenco degli elaborati tecnici di cui al deliberato della deliberazione consiliare n. 28/98 risultano evidenti alcune imprecisioni, è necessario **rettificare** le stesse. Pertanto, effettuate tali rettifiche , si dà atto che il progetto definitivo della variante n. 2 al vigente PRGI (come adottato con citata deliberazione consiliare n. 28/98) è costituito dai seguenti elaborati tecnici :

Relazione illustrativa
Norme tecniche di attuazione
Schede di sintesi

Tavole :

| | | |
|-------|---|----------|
| A.1 | Stato di fatto degli insediamenti esistenti | 1:5.000 |
| N.A.8 | Stato di fatto degli insediamenti esistenti - Concentrico | 1:2.000 |
| N.A.9 | Stato di fatto degli insediamenti esistenti - Area artigianale | 1:2.000 |
| G.1 | Carta geologica | 1:10.000 |
| G.2 | Carta geomorfologica tecnica delle acclività | 1:10.000 |
| G.3 | Carta geoidrologica | 1:10.000 |
| G.4 | Carta delle altezze dell'acqua nel centro abitato (alluvione 4-6/11/94) | 1:1.000 |
| G.5 | Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all'utilizzazione urbanistica | 1:10.000 |
| P.2 | Assetto generale del territorio | 1:5.000 |
| N.P.3 | Sviluppo del concentrico Cerro Tanaro | 1:2.000 |
| N.P.4 | Sviluppo delle aree artigianali e commerciali di Cerro Tanaro- Tavola di progetto | 1:2.000 |

Ai suddetti elaborati tecnici viene altresì allegata la relazione sull'indagine geologica ed idrogeologica sul territorio comunale e geologico-tecnica sulle aree di prevista espansione urbanistica;

SPECIFICARE, quanto alla motivazione e natura della dichiarazione inerente alle modifiche cartografiche effettuate in accoglimento delle osservazioni, che la stessa vuole evidenziare che la cartografie del progetto definitivo è stata modificata, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e controdeduzioni, esclusivamente in funzione dell'accoglimento delle stesse, e limitatamente alle stesse. Comunque tali modifiche - data la ridottissima entità delle stesse - non sono assolutamente da ritenersi sostanziali e non richiedono quindi l'avvio di procedure di ripubblicazione ai sensi dell'art. 15 c. 6 della L.R. 56/77.